

Gara di dibattito

Obiettivo

Stimolare discussioni basate sulle idee mantenendo il rispetto delle persone anche quando le posizioni paiono inconciliabili.

Questa dinamica crea una discussione su una tematica polarizzante fra chi è a favore e chi è contro con l'obiettivo di portare più persone possibile dalla propria parte.

Procedimento

- Dividere i ragazzi in due gruppi della stessa grandezza in maniera casuale.
- Presentare l'argomento (vedi esempi più sotto) ed assegnare arbitrariamente ad un gruppo il pro e all'altro il contro.
- Spiegare i passaggi successivi: preparazione, presentazione, domande, posizionamento, chi vince.
- Preparazione. 10-15 minuti
 - o Ciascun gruppo individua gli argomenti a sostegno della propria tesi.
Anche se qualcuno ha opinioni più affini al gruppo opposto sforzarsi di entrare nella parte di chi sostiene questa tesi. Non è il momento di portare opinioni personali ma di trovare argomenti a sostegno della tesi assegnata.
 - o Ciascun gruppo individua un oratore che avrà il compito di parlare per il gruppo.
- Presentazione. 5-10 minuti
 - o I due oratori si posizionano in piedi davanti all'assemblea. L'assemblea è divisa con i due gruppi seduti davanti al proprio oratore.
 - o Ciascun oratore presenta gli argomenti a favore della propria tesi.
- Domande. 10-15 minuti
 - o Tutti possono fare domande o commentare gli argomenti esposti, dovrebbero rispondere gli oratori ma se qualcun altro decide di intervenire lasciarlo parlare. Se si scaldano gli animi lasciare che si alzino i toni (sempre senza esagerare).
 - o In questa fase si possono portare opinioni personali anche contrarie alla tesi del gruppo di appartenenza.
- Posizionamento. 5 minuti
 - o Si ferma il dibattito e si invitano i partecipanti a posizionarsi fisicamente sul lato di chi li ha convinti maggiormente.
In questa fase possono parlare e provare a convincersi anche in maniera confusionaria.
Anche l'oratore può cambiare posizione.

A cura del Centro Missionario Diocesano di Trento – Comunione e Missione n. 514 maggio 2024.

- Secondo giro di domande.
 - o Riprendere il dibattito con le domande e i commenti.
- Secondo giro di posizionamento.
 - o Dare il tempo di posizionarsi.
- Volendo procedere con un terzo giro di domande e posizionamento.
- Vince chi riesce a convincere più persone, quindi il gruppo che alla fine risulta più numeroso.

Volendo ripetere il tutto con altri argomenti mantenendo gli stessi gruppi di partenza o rimescolando tutte le persone.

Argomenti

È importante scegliere un argomento che divida in maniera abbastanza netta le opinioni in pro e contro. È preferibile scegliere un argomento vicino alla sensibilità dei ragazzi a cui si propone la dinamica.

Suggerimenti:

- Possiamo fare qualcosa per il cambiamento climatico?
- Un fatto di attualità.
- Cellulari in classe.
- Uomo e natura: reintroduzione di orso e lupo in territori montani.
- Vale la pena spendere per vestiti di marca.

Rilettura

Spunti che si possono far emergere.

Fase 1: il gioco

- Come mi sono sentito. Condividere le reazioni a caldo, sono tutte valide purché non offensive.
 - o È stato facile o difficile?
 - o Qualcuno si è trovato a partire da una posizione che non condivideva?
- Cosa è successo. Evidenziare alcuni momenti salienti.
 - o Qualcuno ha fatto il doppio gioco?
 - o Qualcuno si è posizionato più per amicizia che per affinità di pensiero?
 - o Qualcuno si è posizionato nel gruppo più numeroso per sentirsi vincente?
 - o Qualcuno è rimasto fedele al gruppo iniziale per principio preso anche se non era più molto convinto?
 - o Si è rimasti sugli argomenti o si è andati nel personale?
 - o Ci sono state offese?

Fase 2: cosa ci dice della realtà

- Esempi di dibattiti vissuti o osservati.
- Cos'è un dibattito? Opinione personale su un tema non opinione su una persona.
- Quali regole per fare un buon dibattito.
- Perché esistono cattivi dibattiti
 - o Non abitudine al dibattito
 - o Interesse quindi intenzione manipolatoria
- Come contribuire a mantenere un dibattito sul giusto piano o come togliersi da un cattivo dibattito.

A cura del Centro Missionario Diocesano di Trento – Comunione e Missione n. 514 maggio 2024.